

I valori di AXIS per il sistema bancario

*a colloquio con Pietro Tonussi, business developer manager Southern Europe Bank Market
a cura di Raffaello Juvara*

AXIS ha fatto della compatibilità ambientale una propria bandiera, secondo i paradigmi della cultura svedese in materia. In che modo AXIS mette in pratica questi principi e in che modo l'utente finale può percepirli?

La sostenibilità ambientale è uno degli strong value per Axis, anche in relazione alla tradizionale attenzione dedicata in Svezia a questa tematica. In particolare l'azienda sviluppa concretamente questo concetto lavorando su tre ambiti: produzione, ciclo di vita dei prodotti, logistica. Nel 2011 è stato creato il **Green Product Design Group**, uno speciale team costituito da specialisti dell'ambiente, dello sviluppo prodotti e del design, con il compito di progettare e realizzare soluzioni eco-sostenibili. Axis ha inoltre realizzato un programma di **analisi del ciclo di vita dei prodotti** esistenti e di quelli che saranno sviluppati in futuro, per tracciare il loro impatto ambientale durante l'intera vita del prodotto. Questa attenzione fornisce importanti riferimenti per progettisti e designer per prendere le decisioni più rispettose per l'ambiente, coniugando qualità e sostenibilità.

Ad esempio è stato calcolato che l'impatto ambientale di una telecamera è costituito in un range tra il 60% e l'80% dai consumi energetici da parte degli utenti finali. Dunque, anche un modesto miglioramento di efficienza energetica può avere importanti effetti positivi ed è per questo che una parte importante del lavoro di Axis Communications verte su questo aspetto. Nel corso del 2013, Axis ha accuratamente mappato il consumo di energia di cinque diverse telecamere di rete (AXIS Q1602, AXIS Q1604, AXIS Q6035, AXIS M1143-L e AXIS P3363-VE) equipaggiate con il chipset ARTPEC-4. L'obiettivo è stato quello di misurare il consumo energetico per differenti funzioni, come il pan, tilt, zoom; la tec-



nologia Lightfinder; l'illuminazione a infrarossi e altre applicazioni intelligenti. L'ottimizzazione energetica risulta importante anche per assicurare una qualità del prodotto sempre più elevata: se una telecamera consuma di meno, anche il ciclo di vita sarà esteso. Questo perché un prodotto che genera meno calore, automaticamente si usura di meno a livello hardware, e il software installato può essere sempre più potente per migliorare le prestazioni. L'attenzione agli effetti sull'ambiente viene posta anche sull'imballaggio dei prodotti, con dimensioni delle scatole ridotte e costruite con materiali rigorosamente riciclabili, e sulle fasi di trasporto di tutta la catena produttiva, a monte e a valle della fase di fabbricazione. Axis investe circa il 15% del proprio fatturato in R&S e una parte delle ricerche in nuove innovazioni tecnologiche è sempre più rivolta a studiare e sviluppare funzioni che permettano alle telecamere di rete di



essere sempre più efficienti anche dal punto di vista della sostenibilità.

La qualità di fabbricazione evidentemente si trasforma anche in performance di alto livello delle telecamere stesse. Quali sono quindi gli aspetti più importanti delle soluzioni Axis in particolare per il sistema bancario, che sta attraversando un profondo cambiamento strutturale?

Le banche e gli istituti finanziari si trovano ad affrontare problematiche sempre più complesse, compresa l'esigenza di assicurare in modo efficiente la sicurezza del personale e dei clienti, oltre a proteggere i valori e i beni strutturali della banca stessa. Fino a poco tempo fa le soluzioni adottate privilegiavano sistemi TVCC analogici a circuito chiuso, ma grazie allo straordinario sviluppo delle tecnologie informatiche si sta assistendo ad una graduale migrazione verso le soluzioni di rete che offrono indubbi vantaggi in termini di sicura identificazione degli autori di reati commessi in zona sorvegliata, in primis dei rapinatori, e di investimento a lungo termine.

Il sistema bancario sta inoltre affrontando un importante cambiamento strutturale caratterizzato da un **aumento del numero di sportelli bancomat e**

delle stazioni self-service per consentire ai clienti le operazioni di mobile banking. Allo stesso tempo, però, la criminalità ha adottato nuovi sistemi per eludere le misure di sicurezza con il risultato che spesso gli istituti finanziari possono trovarsi in una situazione di arretratezza tecnologica tale da non assicurare un sufficiente livello di sicurezza. Quando parliamo di istituti finanziari è importante far riferimento a tutte le strutture che costituiscono un sistema bancario, vale a dire: **filiali, sportelli bancomat, istituti bancari, depositi di denaro contante (caveau) e data center**. Ciascuna area necessita di una soluzione di videosorveglianza ad hoc puntuale ed affidabile, con sistemi in grado di garantire servizi di sorveglianza e monitoraggio preventivi, offrire una qualità delle immagini straordinariamente dettagliata e una gestione avanzata degli eventi, oltre alla protezione degli investimenti effettuati in sistemi TVCC esistenti.

La migrazione ai sistemi IP è favorita dall'attuale crisi economica e dalle nuove normative che spingono il comparto a trasformare il loro sistema operativo, rendendolo ancora più competitivo. Inoltre, la struttura distribuita, basata su uffici centrali e filiali, di questo tipo di istituzioni ha come logica consequen-



za il **crescere del volume di informazioni video che devono essere analizzate**. In questo senso la possibilità di introdurre applicazioni di analisi dei contenuti video che sfruttano l'intelligenza a bordo della telecamera può aiutare il settore bancario a fare la differenza, permettendo fra l'altro di **passare da una vigilanza reattiva ad una proattiva**, in grado di rilevare potenziali minacce alla sicurezza e dare l'opportunità ai responsabili e al personale di monitoraggio di intervenire *just in time* per evitare gli atti criminali.

Soluzioni di videosorveglianza a 360° per le Banche

Secondo una recente ricerca della Polizia Svedese circa l'**80% delle immagini prodotte da un impianto di videosorveglianza risultano inutilizzabili**.

L'investimento in sicurezza spesso viene vanificato dal risultato finale, poco soddisfacente a livello di *utilizzabilità* d'immagine, se non vengono adottate le corrette soluzioni tecnologiche. Ma cosa significa avere a che fare con un'immagine utile? Sostanzialmente quando siamo in presenza di due elementi semplici, quando basilari per una efficace videosorveglianza:

- avere a disposizione un filmato o delle immagini

che aiutino a capire cosa sia veramente successo in un determinato momento;

- il responsabile della sicurezza deve sempre essere in grado di garantire un adeguato livello di sicurezza (Safety e Security) sia di giorno che di notte, in qualsiasi ambiente.

Se vengono a mancare questi due elementi, il sistema di videosorveglianza risulta essere non idoneo e soprattutto le immagini che produrrà non saranno appunto utili al raggiungimento dell'obiettivo finale. L'OSSIF, il Centro di Ricerca dell'ABI sulla Sicurezza Anticrimine, ha condotto una **survey sulle previsioni di investimento nel triennio 2014-2016 per la sicurezza delle filiali e degli ATM**, dal quale è emerso come le banche aumenteranno gli investimenti in sicurezza, soprattutto per quanto riguarda la protezione degli ATM. Circa l'89% del campione di intervistati dall'OSSIF ha previsto investimenti in aumento per quanto riguarda la videosorveglianza e in particolare nelle soluzioni e nei dispositivi atti a impedire l'introduzione di gas nell'ATM, vero focus nell'immediato futuro. Come affermato in precedenza, il settore delle Banche si trova ancora in una fase in cui l'analogico è la tecnologia più diffusa e i responsabili della sicurezza agiscono più in ottica



AXIS A SICUREZZA 2014 PER FESTEGGIARE INSIEME 30 ANNI DI ATTIVITÀ

Axis Communications vi attende alla fiera **Sicurezza 2014**, in programma dal 12 al 14 novembre a Fiera Milano (Rho), presso lo **STAND B22-C24, PADIGLIONE 3**, dove sarà possibile scoprire tutte le novità e le soluzioni tecnologiche dell'azienda leader di mercato nel video di rete. Un'occasione unica per intraprendere un viaggio nell'universo Axis e per festeggiare con l'azienda svedese **30 anni nel segno dell'innovazione**. Era il 1984, infatti, quando Martin Gren, Keith Bloodworth e Mikael Karlsson fondarono a Lund una piccola start-up innovativa: da allora Axis è cresciuta costantemente lanciando nuovi prodotti e innovazioni, creando nuovi mercati, come quello delle telecamere IP con l'invenzione nel 1996 della prima telecamera di rete al mondo (Axis NetEye 200) e consolidando nel tempo la propria posizione a livello mondiale.

Axis è sinonimo di innovazione nel campo della sicurezza, come dimostrano le numerose soluzioni lanciate sul mercato, sempre con un passo avanti: il primo codificatore video al mondo (1998), la prima telecamera di rete HDTV (2009), la prima telecamera di rete termica (2010), la tecnologia Lightfinder (2011) e il primo access control basato su IP proprietario e open software web-based integrato (2013) sono tutti prodotti che hanno contribuito all'affermazione di Axis Communications come leader mondiale nel settore della tecnologia video di rete.

Uno stand che si prospetta quindi ricco di contenuti e interessanti novità, nel quale sarà possibile incontrare il management team del Sud Europa che illustrerà tutti i migliori prodotti made in Svezia. Un appuntamento da non perdere per l'informazione e l'aggiornamento professionale sempre nel segno dell'innovazione **Axis Communications**.

forense, vale a dire recuperando le immagini dopo un fatto criminoso. Viceversa le soluzioni e le funzionalità delle telecamere IP, come ad esempio il rilevamento di movimento, gli allarmi antimanomissione e il rilevamento di attraversamento di linea virtuale, nonché numerose "applicazioni intelligenti" come allarmi sonori e riconoscimento volti, si rivelano efficaci nell'individuare in tempo reale azioni criminose in atto prima che vengano realizzate completamente, aumentando di fatto la sicurezza bancaria e anche l'efficacia dell'investimento.

Inoltre, grazie all'integrazione tra sistemi video e sistemi di allarme, è **possibile ridurre i costi associati alla verifica di falsi allarmi**, altra problematica comune con i vecchi sistemi TVCC. L'accesso remoto a video registrati o in diretta consente infatti ai responsabili della sicurezza di risparmiare tempo e risorse in quanto non sarà più necessario

inviare personale per recuperare le registrazioni video, potendo gestire da remoto l'intero sistema di videosorveglianza, addirittura inviando le immagini video live direttamente alle Forze dell'Ordine. I vantaggi dell'imaging digitale sono molte altri: la **scan-**

sione progressiva consente di ottenere immagini più chiare anche con scene dove è presente molto movimento; la **tecnologia HDTV/megapixel** consente di coprire aree più ampie e di ottenere una risoluzione almeno tre volte superiore a quella di sistemi TVCC analogici, potendo disporre di dettagli di qualità eccezionale che consentiranno di eseguire identificazioni sicure durante le indagini. L'elevata

qualità delle immagini permette inoltre di disporre di video che sono utilizzabili per ottenere un migliore controllo di attività come ad esempio il conteggio di denaro contante o per combattere frodi interne ed esterne.

